

# **Audizioni del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Milano Bicocca per la Relazione Annuale 2019**

**F8501R - LM-85 - SCIENZE PEDAGOGICHE**

**F8501R LM-85 SCIENZE PEDAGOGICHE**

Verbale dell'audizione del Nucleo di Valutazione Università degli Studi di Milano-Bicocca  
19 dicembre 2018 – Sala Riunioni Rettorato – dalle ore 11.00 alle ore 12.00

Il Nucleo di Valutazione, nella persona del Prof. Maurizio Casiraghi, conduce l'audizione del Corso F8501R - LM-85 - SCIENZE PEDAGOGICHE, assistito dall'Ufficio Pianificazione e Programmazione nella persona di Francesco Rubini.

Sono stati convocati alle audizioni (con estensione ai componenti i rispettivi Organismi ed eventuale sostituzione delegata in caso di indisponibilità), relativamente allo specifico Corso oggetto di audizione: i Coordinatori dei CdS/Presidenti CCD, i Presidenti e Vice-Presidenti delle Commissioni Paritetiche, raccomandando di estendere la partecipazione a rappresentanti degli studenti dei CdS, possibilmente ma non necessariamente eletti negli organismi, e agli studenti delle Commissioni Paritetiche, oltre ai Docenti e Studenti del Corso la cui presenza fosse stata ritenuta opportuna. Sono stati informati contestualmente il PQA, i Direttori di Dipartimento, i Presidenti delle Scuole, il Capo Area della formazione e dei servizi agli studenti, i rispettivi Capi Settore ed i Capi Ufficio Segreterie Didattiche dell'Area della formazione e dei servizi agli studenti.

Partecipano: il Prof. Pierangelo Barone ed il Prof. Mario Vergani per il CCD, la Prof.ssa Gabriella Seveso per la Commissione paritetica, il Prof. Edoardo Datteri per l'AQ, la Prof.ssa Elisabetta Biffi per il Gruppo di Riesame, Barbara Muzio, Kerman Licchiello e Francesca Lorusso per l'Area della formazione e dei servizi agli studenti.

Il Prof. Casiraghi illustra le motivazioni e la metodologia degli incontri di audizione dei Corsi di Studio, richiamando quanto espresso nel documento allegato "Illustrazione iniziale alle audizioni e documentazione esaminata", che costituisce parte integrante del presente verbale.

Viene richiamata la documentazione riportata nel sopracitato allegato, in particolare l'ultima Relazione Annuale della Commissione Paritetica (2018), gli Indicatori Anvur 2018, gli audit precedenti, il quadro riepilogativo quadriennale elaborato dal Nucleo di Valutazione nella Relazione Annuale 2018.

Dopo aver sottolineato la necessità dei momenti di condivisione tra i docenti e gli studenti, in particolare all'interno della Commissione Paritetica ed utilizzando anche i sondaggi mirati, resi possibili dalla piattaforma Moodle, si ricorda la necessità di incentivare la partecipazione studentesca oltre che nelle riunioni in preparazione della Relazione Annuale, anche in tutte le altre riunioni in corso d'anno, tenendo conto delle più che giustificabili assenze degli studenti eletti per svariati motivi (stage Erasmus, impegni didattici, ecc.).

La CPDS, oltre ad invitare anche studenti non eletti al fine di garantire la rappresentanza di fatto per tutti i corsi, ha incontrato tramite il proprio Presidente ed altri componenti diverse volte in corso d'anno gli studenti delle varie coorti di diversi corsi, oltre ai componenti degli altri organi, commissioni e servizi del Dipartimento.

Si procede all'esame della Relazione Annuale della CPDS.

La CPDS prende in esame, oltre alle valutazioni, anche quanto emerge dalle segnalazioni della Segreteria Didattica, dai colloqui con i rappresentanti degli studenti e con gruppi di studenti delle varie coorti, oltre ai dati forniti dal Servizio di Politiche Attive del corso e del Dipartimento il quale risulta un valido elemento di supporto per l'individuazione di azioni migliorative su tutti gli aspetti di interesse per gli studenti del corso e del Dipartimento nel suo complesso.

Dalle richieste degli studenti emerge l'opportunità di "prove intermedie" ma, considerando che già molti insegnamenti prevedono prove al termine del corso senza verbalizzazione, la richiesta appare come di poter sostenere prove parziali per acquisizione di crediti in itinere da valorizzare nella prova finale. Il CdS indica tale modalità non adatta alla tipologia e funzionalità del corso magistrale.

Il NdV, poiché lo studente rappresentante del corso si è dimesso, suggerisce nel frattempo di continuare ad invitare studenti ma contemporaneamente, al fine di mantenere un rapporto diretto con gli studenti, di predisporre sulla piattaforma Moodle una pagina dedicata di interfacciamento con gli studenti stessi. Sempre su Moodle sarebbe opportuno fornire un collegamento link diretto al servizio di "politiche attive" del Dipartimento.

Per meglio definire gli obiettivi occupazionali sarebbe opportuno un coordinamento dei Presidenti dei corsi pedagogici di tutti gli atenei italiani per una verifica puntuale dell'abilitazione nazionale alla professione, tramite un processo che coinvolga in una commissione tutte le risorse possibili.

Viene rilevata l'importanza del tirocinio, che quest'anno sarà oggetto anche di positive iniziative di tutoraggio da parte di studenti laureandi.

Si è dato positivamente seguito a quanto emerso nelle precedenti Relazioni, sdoppiando già nell'a.a. 2018/19 due insegnamenti del primo anno a seguito delle analisi sciolte dalla CPDS, ed inoltre in considerazione della numerosità degli studenti immatricolati il corso è pervenuto ad una revisione dell'ordinamento riconfigurando i requisiti di ingresso.

Viene poi esaminata la scheda SMA dalla quale risulta una attrattività molto alta confrontata con quella dell'area geografica (in particolare Bergamo, Cattolica, Torino ma non solo) ed in relazione anche agli studenti provenienti da altre regioni.

Tale attrattività, non solo rispetto ad altre sedi ma riferita anche a provenienze diverse dalla "triennale naturale" grazie alla riconosciuta ricchezza di questo corso, è testimoniata dagli stessi studenti in sede di Paritetica; tuttavia, pur presente nei verbali periodici della CPDS, la testimonianza degli studenti non è riportata nella Relazione annuale. Il NdV raccomanda di riportare in questo documento formale i punti più significativi analizzati e presenti nei verbali delle riunioni in corso d'anno.

Viene d'altro canto rilevato come l'elevata attrattività comporta la necessità di un attento monitoraggio delle eventuali problematiche che dovessero sorgere a seguito della conseguente numerosità della coorte di studenti.

Esaminando la scheda SMA (la CPDS ha utilizzato le schede disponibili a luglio 2018) si evidenzia l'alta percentuale di studenti lavoratori, con conseguente difficoltà sia di frequenza che di allungamento dei tempi di laurea; tali criticità sono state e vengono affrontate con diverse azioni positive, grazie alle quali si registra un positivo trend di miglioramento.

Dall'esame dei dati Almalaurea si rileva l'alto riconoscimento della professionalità acquisita dai laureati del corso.

Il Nucleo invita il CdS ad utilizzare la piattaforma Moodle per somministrare agli studenti, vista la loro numerosità, questionari mirati con domande che consentano di illustrare il corso dal punto di vista degli studenti, così da poter evidenziare eventuali criticità specifiche ed attivare azioni positive.

Il Nucleo di Valutazione, sulla base dell'esame della documentazione a disposizione e dell'audizione frontale, si esprime in merito al Requisito R3.

Le valutazioni sono rappresentate sinteticamente dai valori A, B, C, D comportanti le seguenti descrizioni: A (segnalato come prassi eccellente), B (approvato), C (accettato), D (non approvato).

In presenza di valutazioni che si discostano dalla media è stato inserito un commento a dettaglio.

### La valutazione complessiva del Corso di studi è "B (approvato)".

Requisito	Obiettivo	Valutazione
	R3.A	B
	Punti di attenzione	Aspetti da considerare

<b>R3.A.1</b>	Definizione dei profili in uscita	Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti?	<b>B</b>
		Le conoscenze, le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale sono descritti in modo completo e adeguato per definire i risultati di apprendimento attesi?	
		I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali sono ben definiti e tengono realisticamente conto dei destini lavorativi dei laureati?	
<b>R3.A.2</b>	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali e professionali individuati dal CdS?	<b>B</b>
	L'offerta formativa è adeguata al raggiungimento degli obiettivi?		
<b>R3.A.3</b>	Consultazione delle parti interessate	In fase di progettazione, sono state approfondite le necessità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento?	<b>B</b>
		Sono state attuate consultazioni sistematiche delle principali parti interessate, (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, del mondo della cultura, della produzione ecc.)?	
		In assenza di organizzazioni professionali di riferimento, il CdS assicura che sia creato un luogo di riflessione (un comitato d'indirizzo ad esempio) coerente con i profili culturali in uscita, che rifletta, approfondisca e fornisca elementi in merito alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati?	
		Tali indicazioni hanno effettivo riscontro nell'erogazione dei percorsi formativi?	
<b>Requisito</b>	<b>Obiettivo</b>		<b>Valutazione</b>
<b>R3.B</b>			<b>B</b>
	<b>Punti di attenzione</b>	<b>Aspetti da considerare</b>	
<b>R3.B.1</b>	Orientamento e tutorato	Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS?	<b>B</b>
		Il CdS favorisce la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?	
		In sede di orientamento in itinere e in uscita, viene tenuto conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?	
		Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?	
<b>R3.B.2</b>	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?	<b>B</b>
		Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?	
		Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere (precorsi, tutorati di sostegno)?	
		Nel caso di CdS di secondo ciclo, è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati? Sono specificate le eventuali forme di integrazione dei requisiti di accesso?	
		Sono previsti interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse lauree di primo livello e da diversi Atenei?	
<b>R3.B.3</b>	Organizzazione di percorsi flessibili	L'organizzazione didattica incentiva l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e garantisce guida e sostegno adeguati da parte dei docenti?	<b>C</b> Implementare attività di sostegno visto l'elevato numero di studenti lavoratori
		Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti (E.g. tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, percorsi di eccellenza)?	
		Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche (e.g. studenti lavoratori, disabili)?	
		Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?	
<b>R3.B.4</b>	Internazionalizzazione della didattica	Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero? (anche collaterali ad Erasmus)	<b>B</b>
		Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica? (E.g. la quota di studenti e quella di ore di docenza erogata da esperti stranieri è adeguata a definire un ambiente di studio internazionale?)	
<b>R3.B.5</b>	Modalità di verifica dell'apprendimento	Il CdS possiede un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?	<b>B</b>
		Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?	
		Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?	
		Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?	
<b>Requisito</b>	<b>Obiettivo</b>		<b>Valutazione</b>
<b>R3.C</b>			<b>B</b>
	<b>Punti di attenzione</b>	<b>Aspetti da considerare</b>	

<b>R3.C.1</b>	Dotazione e qualificazione del personale docente	I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica?	<b>B</b>
		Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?	
		Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)	
		I docenti adottano metodi di insegnamento efficaci? Utilizzano, dove opportuno, una varietà di metodi e strumenti didattici? Le nuove tecnologie sono impiegate opportunamente?	
		Si rilevano aree di sofferenza nel quoziente studenti/docenti? Se sì, il CdS ha previsto azioni correttive?	
<b>R3.C.2</b>	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	Il CdS dispone di personale tecnico-amministrativo in grado di assicurare un sostegno efficace alle proprie attività?	<b>B</b>
		Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni?	
		Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?	
		Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)	
		I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?	
<b>Requisito</b>		<b>Obiettivo</b>	<b>Valutazione</b>
<b>R3.D</b>			<b>B</b>
	<b>Punti di attenzione</b>	<b>Aspetti da considerare</b>	
<b>R3.D.1</b>	Contributo dei docenti e degli studenti	Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?	<b>C</b> Implementare attività per incrementare la partecipazione degli studenti
		Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?	
		Docenti e studenti hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?	
		Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?	
<b>R3.D.2</b>	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS?	<b>B</b>
		Le modalità di interazione in itinere sono adeguate alla Classe di laurea, agli obiettivi del CdS e alle esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?	
		Il CdS garantisce il dialogo con altri interlocutori, oltre quelli inizialmente consultati, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?	
		Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima Classe su base nazionale o regionale?	
		Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?	
<b>R3.D.3</b>	Interventi di revisione dei percorsi formativi	Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate?	<b>B</b>
		Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?	
		Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti dalla CPDS e dagli organi dell'AQ?	
		Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?	